

LA NOTTE SANTA

di Guido Gozzano

Strofe	Num. Figurina
<p>- Consolati, Maria, del tuo pellegrinare! Siam giunti. Ecco Betlemme ornata di trofei. Presso quell'osteria potremo riposare, ché troppo stanco sono e troppo stanca sei.</p> <p>Il campanile scocca lentamente le sei.</p>	201
<p>- Avete un po' di posto, o voi del Caval Grigio? Un po' di posto per me e per Giuseppe? - Signori, ce ne duole: è notte di prodigio; son troppi i forestieri; le stanze ho piene zeppe</p> <p>Il campanile scocca lentamente le sette.</p>	202
<p>- Oste del Moro, avete un rifugio per noi? Mia moglie più non regge ed io son così rotto! - Tutto l'albergo ho pieno, soppalchi e ballatoi: Tentate al Cervo Bianco, quell'osteria più sotto.</p> <p>Il campanile scocca lentamente le otto.</p>	203
<p>- O voi del Cervo Bianco, un sottoscala almeno avete per dormire? Non ci mandate altrove! - S'attende la cometa. Tutto l'albergo ho pieno d'astronomi e di dotti, qui giunti d'ogni dove.</p> <p>Il campanile scocca lentamente le nove.</p>	204

<p>- Ostessa dei Tre Merli, pietà d'una sorella! Pensate in quale stato e quanta strada feci! - Ma fin sui tetti ho gente: attendono la stella. Son negromanti, magi persiani, egizi, greci...</p> <p>Il campanile scocca lentamente le dieci.</p>	<p>205</p>
<p>- Oste di Cesarea... - Un vecchio falegname? Albergarlo? Sua moglie? Albergarli per niente? L'albergo è tutto pieno di cavalieri e dame non amo la miscela dell'alta e bassa gente.</p> <p>Il campanile scocca le undici lentamente.</p>	<p>206</p>
<p>La neve! - ecco una stalla! - Avrà posto per due? - Che freddo! - Siamo a sosta - Ma quanta neve, quanta! Un po' ci scaldaranno quell'asino e quel bue... Maria già trascolora, divinamente affranta...</p> <p>Il campanile scocca La Mezzanotte Santa.</p>	<p>207</p>
<p>È nato! Alleluja! Alleluja!</p> <p>È nato il Sovrano Bambino.</p>	<p>208 (?)</p>
<p>La notte, che già fu sì buia, risplende d'un astro divino.</p>	<p>209 (?)</p>
<p>Orsù, cornamuse, più gaje suonate; squillate, campane! Venite, pastori e massaie, o genti vicine e lontane!</p>	<p>210 (?)</p>
<p>Non sete, non molli tappeti, ma, come nei libri hanno detto</p>	<p>211</p>

<p>da quattro mill'anni i Profeti, un poco di paglia ha per letto.</p>	
<p>Per quattro mill'anni s'attese quest'ora su tutte le ore. È nato! È nato il Signore! È nato nel nostro paese! Risplende d'un astro divino La notte che già fu sì buia. È nato il Sovrano Bambino.</p> <p>È nato! Alleluja! Alleluja!</p>	<p>212</p>